

IX COLLOQUIO DI VENEZIA

DINIEGO, ILLUSIONE, SPERANZA

7-8 OTTOBRE 2023



IN PRESENZA E DA REMOTO
CON ACCREDITAMENTO ECM



ATENEIO VENETO
Campo S. Fantin, 1897,
30124 Venezia

SABATO 7 OTTOBRE 2023
MATTINA

8.30 Registrazione partecipanti
9.00 **Maria Ceolin** Apertura lavori
9.10 **Sarantis Thanopoulos** Saluti

Chair: **Alberto Luchetti**
9.20 **Laura Ambrosiano:**
La negazione come tensione tra appartenenza e intimo sapere
9.50 **Maurizio Balsamo:**
Nachleben. Il principio speranza nella cura analitica
10.20 Discussione

10.50 Pausa caffè

Chair: **Guglielmina Sartori**
11.20 **Lorena Preta:**
La fantasia di autogenerazione tra diniego, illusione e speranza
11.50 **Antonio Alberto Semi:**
Le temps des cerises
12.20 discussione
12.50 Pausa Pranzo

SABATO 7 OTTOBRE 2023
POMERIGGIO

Chair: **Giuseppe Moressa**
14.30 **Enrico Mangini:**
Il diniego dell'uomo-lupo
14.50 **Patrizia Paiola:**
"Illusione, disillusione, realtà", l'avvenire della disillusione
15.10 **Lucia Fattori:**
La speranza tra bisogno e desiderio
15.30 Discussione

16.20 Pausa caffè

Chair: **Silvana Rinaldi**
16.50 **Marco La Scala:**
Tormento narcisistico: delusione o ferita
17.10 **Patrizia Montagner:**
Illusione e speranza nel percorso della Migrazione
17.30 **Elisabetta Marchiori:**
La vertigine dell'illusione
17.50 Discussione
18.40 Chiusura lavori

DOMENICA 8 OTTOBRE 2023
MATTINA

Chair: **Patrizio Campanile**
9.00 – 10.20 Tavola rotonda con
Laura Ambrosiano
Maurizio Balsamo
Lorena Preta
Antonio Alberto Semi
10.20 pausa caffè

Chair: **Maria Ceolin**
10.50 – 12.30 Dibattito
12.30 **Patrizio Campanile** Chiusura lavori

COMITATO SCIENTIFICO

Roberta Amadi, Patrizio Campanile, Maria Ceolin, Cosima De Giorgi, Lorella Cerutti, Lucia Fattori, Marco La Scala, Paola La Scala, Alberto Luchetti, Elisabetta Marchiori, Silvia Mondini, Giuseppe Moressa, Franca Munari, Caterina Olivotto, Enrico Mangini, Patrizia Paiola, Adriana Ramacciotti, Carla Rigoni, Silvana Rinaldi, Guglielmina Sartori, Antonio Alberto Semi, Tiziana Zannato.

COMITATO ORGANIZZATIVO

R. Amadi, A. Cordioli, G. Moressa, S. Rinaldi, T. Zannato

SEGRETARIA

Alberta Batticiotto cvp@centrovenetodipsicoanalisi.it
Cell: 3496297028

INTERVENGONO

Laura Ambrosiano (Milano) Membro Ordinario con funzioni di Training della Società Psicoanalitica Italiana, Centro Milanese di Psicoanalisi,
Maurizio Balsamo (Roma) Membro Ordinario con funzioni di Training della Società Psicoanalitica Italiana, Centro Psicoanalitico di Roma
Lucia Fattori (Padova) Membro Ordinario con funzioni di Training della Società Psicoanalitica Italiana, Centro Veneto di Psicoanalisi
Marco La Scala (Padova) Membro Ordinario con funzioni di Training della Società Psicoanalitica Italiana, Centro Veneto di Psicoanalisi
Enrico Mangini (Padova) Membro Ordinario con funzioni di Training della Società Psicoanalitica Italiana, Centro Veneto di Psicoanalisi
Elisabetta Marchiori (Padova) Membro Ordinario della Società Psicoanalitica Italiana, Centro Veneto di Psicoanalisi
Patrizia Montagner (Venezia) Membro Ordinario della Società Psicoanalitica Italiana, Centro Veneto di Psicoanalisi
Paola Paiola (Padova) Membro Ordinario con funzioni di Training della Società Psicoanalitica Italiana, Centro Veneto di Psicoanalisi
Lorena Preta (Roma) Membro Ordinario della Società Psicoanalitica Italiana, Centro Psicoanalitico di Roma
Antonio Alberto Semi (Venezia) Membro Ordinario con funzioni di Training della Società Psicoanalitica Italiana, Centro Veneto di Psicoanalisi
Sarantis Thanopoulos (Napoli) Membro Ordinario con Funzioni di Training e Presidente della Società Psicoanalitica Italiana, Centro Napoletano di Psicoanalisi

ISCRIZIONE:

Il convegno si svolgerà in presenza e via Zoom, fino ad esaurimento dei posti. Pre-iscrizione via e-mail entro il 30 SETTEMBRE 2023: cvp@centrovenetodipsicoanalisi.it

ACCREDITAMENTO:

11 crediti ECM per chi segue in presenza
16,5 crediti ECM per chi segue in remoto

Soci SPI

- In presenza con ECM €100
- In presenza senza ECM €80
- Da remoto con ECM €120
- Da remoto senza ECM €90
- Candidati in presenza €50 (con o senza ECM)
- Candidati da remoto €80 (con o senza ECM)

TIPO DI ISCRIZIONE

Esterni

- In presenza con ECM €110
- In presenza senza ECM €90
- Da remoto con ECM €150
- Da remoto senza ECM €110
- Studenti e specializzandi in presenza €50
- Studenti e specializzandi da remoto €80

IX COLLOQUIO DI VENEZIA

DINIEGO, ILLUSIONE, SPERANZA



7-8 OTTOBRE 2023

IN PRESENZA E DA REMOTO

Il convegno si terrà presso



ATENEIO VENETO
Campo S. Fantin, 1897,
30124 Venezia



MODULO DI ISCRIZIONE

Cognome e Nome _____
Indirizzo _____
Città _____
Email _____
Telefono _____
Professione: _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA, _____
Codice SDI _____
PEC _____

- Soci SPI**
- In presenza con ECM €100
 - In presenza senza ECM €80
 - Da remoto con ECM €120
 - Da remoto senza ECM €90
 - Candidati in presenza €50 (con o senza ECM)
 - Candidati da remoto €80 (con o senza ECM)

TIPO DI ISCRIZIONE
(IVA inclusa 22%)

- Esterni**
- In presenza con ECM €110
 - In presenza senza ECM €90
 - Da remoto con ECM €150
 - Da remoto senza ECM €110
 - Studenti e specializzandi in presenza €50
 - Studenti e specializzandi da remoto €80

Pagamento della quota tramite bonifico bancario al Centro Veneto di Psicoanalisi, Banca Intesa Sanpaolo

IBAN IT131030691211910000002685

Causale: IX Colloquio Venezia+ Cognome

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, si informa che il Titolare del trattamento dei dati è il Centro Veneto di Psicoanalisi. I dati saranno utilizzati per l'organizzazione di questo incontro e non saranno condivisi con altri per finalità diverse.

Inviando la mail, acconsentirà al trattamento dei suoi dati personali, nei limiti e per le finalità indicate nella presente informativa.

ISCRIZIONE:

Inviare il modulo compilato e la ricevuta del bonifico **entro il 30 SETTEMBRE 2023** all'e-mail:
cvp@centrovenetodipsicoanalisi.it

ACCREDITAMENTO:

11 crediti ECM per chi segue in presenza
16,5 crediti ECM per chi segue in remoto

MATERIALI DI APPROFONDIMENTO

Clicca qui e [Visita l'apposita sezione del Sito del CVP](#)

RAZIONALE

Perché l'essere umano, anziché basare benessere e sicurezza sul riconoscimento della realtà e cioè delle percezioni e dei fatti, preferisce o è costretto da ragioni interne o per la complicità di seduzioni provenienti dall'esterno, a sfuggire il loro riconoscimento? Quali pericoli rendono non solo necessario, ma talora inevitabile il ricorso al diniego? Benessere, sicurezza e all'opposto paura, senso di precarietà ecco chiamato subito in causa il narcisismo messo in crisi da pericoli interni e da pericoli esterni.

Qual è la via che l'individuo può percorrere per rimanere aderente alla realtà, tollerarla quando inevitabile, modificarla se possibile, comunque affrontarla? Quali appigli trova dentro di sé per affrontare questi compiti e proteggere, se c'è e quando c'è o far crescere quando non c'è, un progetto di vita?

C'è da misurarsi con il pensare la speranza; con ciò che la sostiene a livello cosciente (ma è qualcosa che riguarda solo il conscio?) e ciò che la spegne. Ideali, affetti, legami... tutto può contribuire a mantenere vivo un qualcosa di potenzialmente vitale, ma che può essere anche terribilmente distruttivo, com'è l'illusione (fenomeno cosciente, ma solo?).

L'idea di questo Colloquio è nata guardandoci attorno: il diniego sembra la cifra della nostra epoca con le valenze distruttive che può avere. Eppure, quando abbiamo cominciato a confrontarci con questa tematica subito si è posta la questione di cosa sia per l'individuo la realtà, di quanta realtà possa essere tollerata e quindi in che misura dobbiamo difendercene eventualmente ricorrendo al diniego? Ma si tratta in tal caso e sempre di diniego? Che altri concetti psicoanalitici possono venirci in aiuto per indagare questi fenomeni? E che rapporto c'è tra meccanismi inconsci, quali sono per definizione i meccanismi di difesa (diniego, negazione, isolamento dell'affetto, isolamento del pensiero, annullamento retroattivo...), ed azioni psichiche coscienti che sostengono non necessariamente l'inconsapevolezza, ma l'evitamento ed eventualmente la menzogna? E poi: che effetti hanno gli uni e le altre sull'apparato psichico dell'individuo e sui suoi prodotti? Producono scissioni, prevedono perniciose coesistenze tra opposti o quote di buon rapporto con la realtà, compromessi che intaccano in diversa misura l'integrità dell'io?

Quanto il ricorso al diniego apre la strada a costruzioni di supposte realtà, a finzioni, a teorie che alterando, distorcendo, eliminando la realtà del dato percettivo e dei fatti portano più o meno inevitabilmente ad affidarsi, con un progressivo impoverimento ed irrigidimento del pensiero, a soluzioni idealizzanti che piegano l'illusione in una direzione mortifera cosicché, anziché sostenere una possibile speranza, di fatto la svuotano di efficacia? Quanta energia psichica si investe, si spende, si dissipa nelle varie soluzioni adottate?

Il terreno elettivo su cui basare la ricerca non può che essere la clinica che troverà ampio spazio nel Colloquio; è immergendoci in essa che possono crescere in noi ipotesi e teorie esplicative, possiamo indovinare e fantasticare chiavi di lettura. Al tempo stesso è per il nostro essere individui in società che, osservando i fenomeni sociali in cui siamo immersi, possiamo indagare fenomeni e processi che vanno al di là dell'individuale e che, diventando sociali, ricadono sull'individuo stesso plasmandolo ed offrendogli vie di fuga di fronte all'angoscia o, all'opposto, sono capaci di sostenere anche a livello individuale soluzioni creative e sforzi per migliorare la realtà personale e collettiva. Ed anche questo desideriamo che il Colloquio possa affrontare.

Patrizio Campanile